

PREPARARE

la messa

Dalla 30^a domenica ordinaria alla solennità di Cristo, Re dell'universo

↳ *La liturgia della Parola che caratterizza l'ultima parte dell'anno liturgico ci apre un orizzonte dal **chiaro sapore escatologico**, che ci invita a guardare e pensare tanto alla fine della storia quanto al fine della nostra vita.*

↳ *Il punto di riferimento decisivo è sempre e comunque la fede nel Signore, l'entrare in relazione con lui con la certezza che è un **Dio misericordioso**, che ascolta il grido dell'umile e dona la sua grazia a colui che si riconosce peccatore. È questa l'unica **strada verso la conversione**: riconoscersi amati e cercati da Dio.*

↳ *Percorrendo questa strada potremo giungere al **compimento eterno e gioioso** della nostra vita, quello che ci indicano e ci invitano a perseguire i numerosi santi che già ci hanno preceduto nella sequela del Signore Gesù, e che sempre ricordiamo ogni volta che celebriamo i nostri cari defunti.*

↳ *Sono la fede e la speranza nell'amore di Dio, che non vuole perdere nessuna delle sue creature, ma tutte le vuole redimere e salvare, ad accompagnarci in questo cammino terreno, in attesa del giorno finale del Signore, quando la nostra vita e quella di ogni persona verrà **giudicata dal Crocifisso risorto**, per sempre regnante su tutto l'universo con il Padre e lo Spirito Santo.*

▷ **30ª domenica ordinaria:** *Il Signore ascolta la preghiera dell'umile.* Dalla sapienza dell'Antico Testamento alle parole di fiducia di Paolo a Timoteo, da sempre chi prega riconosce nel Signore colui che ascolta la parola dell'umile e lo custodisce, perdona il peccatore e gli fa giustizia.

▷ **31ª domenica ordinaria:** *La prossimità di Dio genera conversione.* Il Creatore non è indifferente alle sue creature ma le ama e le custodisce, con il desiderio di condurle al loro compimento. È questa la dinamica della conversione anche nel Nuovo Testamento, che inizia con lo sguardo d'amore di Gesù e arriva al pentimento del peccatore.

▷ **Tutti i Santi:** *Santità, vivere orientati all'incontro con Dio.* La santità è lo stile di vita proprio del cristiano, la sua autentica vocazione fin dal giorno del battesimo. Essere e vivere da santi significa riconoscersi figli del Dio di Gesù, trovare in lui e nell'amore per lui la propria beatitudine e la propria salvezza.

▷ **32ª domenica ordinaria:** *La fede nella risurrezione, ovvero vivere in Dio.* La prima lettura ci ricorda che la fede nella risurrezione si radica nella fede nel Dio Creatore, che non abbandona la propria creatura ma la tiene in vita, per sempre. Gesù conferma questa stessa verità, rivelando l'amore del Dio vivente, nel quale tutti vivono.

▷ **33ª domenica ordinaria:** *La fede di fronte ai giorni della fine.* Lo sguardo del credente è chiamato ad aprirsi sulla realtà degli ultimi giorni, la fine in cui si avrà la venuta e il giudizio di Dio. Non si deve averne timore ma nemmeno restarne indifferenti; ci volgiamo a questo giorno con fede e speranza, vivendo sempre all'insegna del Vangelo.

▷ **Gesù Cristo, Re dell'universo:** *La croce, segno regale di salvezza.* Il cuore della liturgia della Parola di quest'ultima domenica dell'anno liturgico ci insegna come guardare al Crocifisso, riconoscendo in lui il Salvatore e redentore, colui nel quale fin dall'inizio è pensata la creazione, il re unto da Dio, compimento della regalità di Davide.